

(I lavori iniziano alle ore 14.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2607 presentata da Graglia, inerente a "Bando edilizia scolastica e 'difetti' oggettivi del software applicativo messo a disposizione delle Regioni dal Ministero competente"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2607.
La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione nasce dall'esigenza di diversi Comuni che si trovano in difficoltà.

Partiamo dalla premessa: la Regione ha emanato un bando per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sedi di scuole statali e dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado, per interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, volta a interventi di miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole.

Tra i vari potenziali soggetti beneficiari rientrano le Province, le Città metropolitane, i Comuni e gli Enti gestori degli edifici scolastici di proprietà pubblica, considerato che il ruolo delle Regioni consiste nella richiesta di partecipazione attiva nella fase istruttoria e la definizione delle relative graduatorie di ammissione al contributo e la successiva verifica delle rendicontazioni predisposte, ma su applicativi resi disponibili dal Ministero competente.

Qui sta il problema. Abbiamo verificato che alcuni soggetti assegnatari del contributo che, per mere imprecisioni, dovevano correggere o imputare diversamente alcuni dati di rendicontazione inseriti in modo errato o diverso, si sono purtroppo ritrovati nella condizione spiacevole di non poterlo fare a causa di difetti oggettivi del relativo software applicativo messo a disposizione delle Regioni dal Ministero competente.

Tenuto conto delle segnalazioni della Direzione Coesione Sociale e Settore Edilizia Scolastica e dell'Osservatorio sull'edilizia scolastica e sulla scuola al Ministero competente, al fine di correggere prontamente tali banchi informatici che non consentono agli Enti stessi di caricare correttamente i propri dati di rendicontazione per far proseguire in modo spedito il conseguente iter di liquidazione delle somme spettanti, interrogo l'Assessore per sapere quali iniziative intende adottare con la massima urgenza, affinché le difficoltà sopra segnalate siano risolte nel più breve tempo possibile, in maniera efficace e definitiva.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora all'istruzione

L'applicativo ministeriale citato nell'interrogazione prevede la segnalazione, tramite ticket interno alla procedura, di eventuali malfunzionamenti. In determinati casi l'accesso al ticket è inattivo e occorre inoltrare una segnalazione diretta alla società gestrice dell'applicativo.

Ricordo che quest'applicativo non è un applicativo di cui noi abbiamo la manutenzione diretta, ma è un applicativo del Ministero, quindi dobbiamo segnalare eventuali anomalie direttamente al Ministero, il quale dovrebbe provvedere alla sistemazione. In questi tre anni di applicazione sono stati riscontrati in tutte le Regioni, che sono obbligate a utilizzare l'applicativo per poter rendicontare le varie fasi di attuazione dei progetti, numerosi malfunzionamenti risolti successivamente dal MIUR. Man mano che è stata fatta la manutenzione, in alcune situazioni è rientrato il disagio. Ad esempio, in occasione della finestra di pagamento dello scorso ottobre 2018, le Regioni tramite il proprio coordinamento hanno segnalato al MIUR il manifestarsi diffuso di difficoltà di accesso, che ha addirittura compromesso la rendicontazione e, quindi, il pagamento di alcuni stati di avanzamento delle opere.

Ovviamente, se risulteranno altre situazioni di disagio sarà nostra cura, come abbiamo fatto in tutte le altre occasioni, segnalarlo, anche perché mette in difficoltà gli uffici stessi, che non possono procedere solitamente sia alle rendicontazioni sia alla definizione delle graduatorie. Ricordo soltanto che noi oggi stiamo gestendo 34 graduatorie per un totale di 600 progetti su tutta la regione. Quindi, cerchiamo di dare il miglior servizio possibile di accompagnamento ai Comuni, ma non sempre la tecnologia ci viene in aiuto.

OMISSIS

(Alle ore 15.55 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.59)